

La presente deliberazione viene affissa il 10 MAR. 2009 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. - 56 - del 10 MAR. 2009

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi: Azione 2 – Annualità 2007- Ministero dell'Interno. Proposta Progettuale CIM – Cittadini Immigrati.**

L'anno duemilanove il giorno DIECI del mese di MARZO presso la Rocca dei Rettori si é riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |    |          |                 |           |                 |                |
|----|----------|-----------------|-----------|-----------------|----------------|
| 1) | Prof.Ing | Aniello         | CIMITILE  | - Presidente    | _____          |
| 2) | Avv.     | Antonio         | BARBIERI  | Vice Presidente | _____          |
| 3) | Dott.    | Gianluca        | ACETO     | - Assessore     | _____          |
| 4) | Ing.     | Giovanni Vito   | BELLO     | - Assessore     | <u>ASSENTE</u> |
| 5) | Avv.     | Giovanni Angelo | BOZZI     | - Assessore     | _____          |
|    |          | Mosè            |           |                 |                |
| 6) | Dr.ssa   | Annachiara      | PALMIERI  | - Assessore     | _____          |
| 7) | Ing.     | Carlo           | FALATO    | - Assessore     | _____          |
| 8) | Dott.    | Nicola Augusto  | SIMEONE   | - Assessore     | _____          |
| 9) | Geom.    | Carmine         | VALENTINO | - Assessore     | _____          |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE :

*[Signature]*  
LA GIUNTA

**Visto** l'avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriali finanziati su Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi: azione 2 – Annualità 2007;

**Considerato** che oggetto del citato avviso è la selezione di progetti territoriali volti ad attuare l'Azione 2 – “ favorire la conoscenza del contesto socio-economico e del mercato del lavoro e promuovere attività di orientamento al lavoro e di formazione professionale per favorire l'inserimento degli immigrati nel contesto lavorativo nazionale” inserita nel programma annuale 2007, nell'ambito della Priorità 1 – “ attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'Unione Europea”.

**Considerato** che obiettivo dell'azione è quello di offrire agli immigrati la possibilità di conoscere le caratteristiche e l'esigenza del mercato del lavoro attraverso corsi di “orientamento prepartenza” e quella di qualificarsi, riqualificarsi o valorizzare la propria specializzazione nell'ambito lavorativo

in cui sono inseriti attraverso specifici corsi che prevedano anche un supporto formativo civico-linguistico.

**Considerato** che con questa azione è possibile fornire un supporto agli immigrati nella conoscenza dei canali legali di ingresso per motivi di lavoro e favorire la conoscenza delle condizioni e delle caratteristiche, nonché delle esigenze, del mercato del lavoro. L'Azione prevede, quindi, l'attivazione di corsi per immigrati;

**Atteso** che la Provincia può proporre progetti unitamente ad associazioni che operano nelle materie oggetto del presente avviso;

**Ritenuto** che la Provincia di Benevento ha sempre rivolto particolare attenzione ai temi della integrazione, nel tessuto socio-economico del territorio sannita, degli immigrati, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo;

**Ritenuto** opportuno presentare, ai sensi dell'avviso pubblico del Ministero dell'Interno apposita proposta progettuale unitamente all'associazione di categoria CNA di Benevento, alla Società Cooperativa SIDUS srl che svolgono, attraverso i propri sportelli, specifica attività di accoglienza ed integrazione degli immigrati che vivono sul territorio provinciale, per cui è possibile attivare una cooperazione nell'ottica della promozione ottimale di tutte le attività previste dall'avviso pubblico, in favore dei soggetti immigrati;

**Ritenuto** che la Provincia svolgerà le attività progettuali con l'ausilio dell'Agenzia in house providing Sannio Europa, e le modalità di affidamento saranno deliberate con successivo atto del Responsabile del Procedimento, così come previsto dalla proposta progettuale allegata; analogo atto del Responsabile del Procedimento sarà emanato nei confronti dei partner CNA e Cooperativa SIDUS srl, nel caso di approvazione e finanziamento del progetto.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li, \_\_\_\_\_

Il Dirigente Settore Lavoro  
(Dr. Luigi VELLECA)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
Dr. Andrea LANZALONE

## LA GIUNTA

Su relazione dell'on. Simeoni;

A voti unanimi

## DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta progettuale " CIM- Cittadini Immigrati " che prevede la possibilità di realizzare azioni positive volte a favorire la conoscenza del contesto socio-economico e del mercato del lavoro e promuovere attività di orientamento al lavoro e di formazione professionale per favorire l'inserimento degli immigrati nel contesto lavorativo nazionale;
- di dare atto che il totale del finanziamento richiesto per l'esecuzione delle attività progettuali è pari ad € 280.810,00, compreso il cofinanziamento privato, previsto dall'avviso, da parte di CNA e SIDUS srl pari ad € 31.500,00, come da allegata proposta, senza alcun onere finanziario a carico della Provincia, per cui non necessita il visto circa la regolarità contabile;
- di trasmettere, il presente atto al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, in qualità di Responsabile del Procedimento per quanto di propria competenza, nonché per tutti gli atti consequenziali;
- di dare alla presente delibera immediata esecutività;

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. Ing. Arnaldo CIMITILE)

N. 152

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 10 MAR. 2009

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10 MAR. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rlievi nei termini di legge.

li 30 MAR. 2009

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 21 MAR. 2009

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 30 MAR. 2009

**IL SEGRETARIO GENERALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

- 2 SETTORE Politiche Lavoro il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE FINANZA il 1385 prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il 12309 prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- ✓ Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- ✓ Conferenza Capigruppo



## Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale  
finanziati sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi  
terzi**

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

**MODELLO D**



## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	4
<b>SEZIONE I</b> .....	5
1. Anagrafica soggetto proponente .....	5
2. Anagrafica progetto .....	5
2.1. Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata.....	5
2.2. Esperienze pregresse relative alla gestione dei fondi comunitari.....	6
3. Contenuti del progetto .....	7
3.1. Analisi delle esigenze in materia di integrazione .....	7
3.2. Descrizione delle attività progettuali proposte .....	8
3.3. Modalità di attuazione della rete territoriale.....	11
3.4. Tempistica della realizzazione.....	12
3.4.1. Descrizione dell'iter amministrativo .....	12
3.5. Descrizione dei risultati attesi.....	13
3.5.1. Indicatori.....	14
4. Inquadramento strategico programmatico delle attività previste.....	16
4.1. Inquadramento delle attività del Fondo .....	16
5. Quadro finanziario .....	18
5.1. Budget dettagliato delle attività proposte .....	18
5.2. Cronogramma di spesa .....	19
5.3. Sostenibilità futura (se pertinente).....	19
6. Gestione del progetto .....	20
6.1. Organizzazione del Gruppo di Lavoro .....	20



6.2. Composizione del Gruppo di Lavoro .....	20
6.3. Procedure di gestione e controllo .....	21
6.4. Procedure per la mitigazione dei rischi .....	22
<b>DICHIARAZIONE DI IMPEGNO .....</b>	<b>23</b>



## INTRODUZIONE

Il presente Modello rappresenta il **formulario** per la presentazione dei progetti finanziabili nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007-2013.

Nel Modello, il simbolo  segnala, laddove previste, la presenza di indicazioni aggiuntive rispetto a quanto previsto nella Sezione I. Tali indicazioni aggiuntive sono presenti nel documento "Linee guida alla compilazione del Modello".

Il simbolo  segnala, invece, la presenza di "Modelli da compilare" allegati al presente Modello.

La Dichiarazione di Impegno da parte del soggetto proponente è parte integrante del presente Modello e deve quindi essere sottoscritta ed unitamente inviata all'Autorità Responsabile.



## SEZIONE I

### 1. Anagrafica soggetto proponente

Per la compilazione di questa parte servirsi dell'Allegato 1 al presente modello: "Modello di scheda anagrafica del Soggetto proponente" 



### 2. Anagrafica progetto

Per la compilazione di questa parte servirsi dell'Allegato 2 al presente modello: "Modello di scheda anagrafica del Progetto" 



#### 2.1. Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata

Descrivere, se pertinente, altri progetti che il soggetto proponente ha già realizzato in passato riguardo la tematica trattata dalla priorità di riferimento, eventualmente facendo riferimento a quanto indicato nel modello B.

Massimo ½ pagina

La Provincia di Benevento ha, tra le sue finalità istituzionali, l'inserimento lavorativo degli immigrati, compito che svolge attraverso i 4 Centri per l'impiego distribuiti sul territorio. Inoltre, l'Ente consente ad associazioni di volontariato, tra le quali le Acli, di utilizzare propri locali per creare sportelli a servizio delle categorie a rischio di esclusione sociale.

Tra i progetti specifici destinati agli immigrati, ai quali la Provincia di Benevento ha partecipato, vanno segnalati:

- Un progetto a favore degli immigrati, redatto ai sensi della DGR della Campania n. 1670 del 05/05/03 "Politiche migratorie, inclusione sociale, culturale, lavorativa", con una larga intesa di Enti territoriali, tra i quali Comune e Provincia di Benevento, e mirante ad agevolare l'accesso degli immigrati ai servizi di propria competenza ed a consolidare ed ampliare una rete di solidarietà;
- Il progetto MIRA (Mediazione Interculturale Regione Campania), del 2005, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento Generale per l'Immigrazione, con lo scopo di potenziare le risorse operative per la creazione di servizi coordinati di orientamento, la formazione e l'intervento specifico per il superamento delle difficoltà connesse alla condizione di cittadino immigrato;
- Il progetto Sannio, con la Provincia di Benevento quale capofila e Prefettura, Questura e Asl Benevento come partner, per l'integrazione di nuclei svantaggiati, attraverso, in particolare, azioni di alfabetizzazione, e contributi per l'affitto, al fine di favorire l'emersione del nero.



## **2.2. Esperienze pregresse relative alla gestione dei fondi comunitari**

*Descrivere, se pertinente, le esperienze pregresse relative alla gestione dei fondi comunitari, eventualmente facendo riferimento a quanto indicato nel modello B.*

*Massimo ½ pagina*

La Provincia di Benevento ha realizzato numerosi progetti attinenti alla materia con fondi comunitari, in particolare fondi POR 2000-2006. In particolare, nell'ultimo triennio, vanno menzionati i sei progetti realizzati, nell'anno 2008, in favore dei Centri per l'impiego, con il contributo dei fondi di cui alla misura 3.1 del POR Campania 2000-2006, diretti, con una pluralità di azioni, alla ottimizzazione dei centri per l'impiego. In particolare, al fine di potenziare le relazioni tra le imprese e i Centri per l'impiego, si è operato:

- fornendo informazioni sui servizi innovativi offerti alle imprese da parte dei CPI ed, in particolare: preselezione, consulenza e assistenza alle imprese, apprendistato, incentivi alle assunzioni e tirocini;
- favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, affiancando il personale dei Centri per l'Impiego nell'azione di rilevazione dei fabbisogni professionali della Provincia di Benevento;
- rilevando i reali fabbisogni professionali delle aziende, orientando di conseguenza le future scelte in termini di politiche della formazione professionale;
- agendo attraverso un servizio di orientamento per i disoccupati e gli appartenenti a categorie a rischio di emarginazione sociale, allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo.



### 3. Contenuti del progetto

#### 3.1. Analisi delle esigenze in materia di integrazione

*Descrivere il fabbisogno di interventi nel territorio interessato dalle attività progettuali, eventualmente anche con il supporto di dati statistici.*

*Massimo 1 pagina.*



Il progetto **CIM (cittadini/immigrati)**, parte dalla considerazione che nel territorio della provincia sono residenti circa 10.000 lavoratori immigrati su una popolazione complessiva di meno di 300.000 persone. Non si tratta, ovviamente, di cifre paragonabili a quelle di altre zone della Campania e d'Italia, tuttavia è ferma convinzione del capofila e dei partners del progetto che si tratta di un numero di soggetti verso i quali si deve operare al fine di realizzare un compiuto processo di integrazione e cittadinanza. Solo in questo modo, d'altra parte l'immigrazione può, realmente, essere trasformata in una opportunità per il territorio.

Nel dettaglio l'analisi dei bisogni è stata effettuata sulla base di una ricerca condotta dalla **CNA di Benevento (partner di progetto)**, che ha indagato sul rapporto tra l'offerta di lavoro rappresentata dalla popolazione immigrata e la domanda di professionalità espressa dalle imprese artigiane del territorio provinciale.

In particolare l'indagine ha mirato ad analizzare il processo di inserimento dei lavoratori extracomunitari nel mercato del lavoro locale ed i fabbisogni formativi necessari per migliorarne le competenze professionali, le condizioni di lavoro, l'integrazione nell'azienda e nel tessuto sociale.

Ulteriore area di indagine è stata la formazione in connessione con le mansioni svolte, con lo stato occupazionale, la stabilità e i fabbisogni professionali dichiarati dalle imprese, il benessere sul luogo di lavoro e, più in generale le diverse opportunità createsi sia per i lavoratori che per gli imprenditori.

In questo senso si è evidenziato che la formazione professionale rappresenta per l'immigrato uno strumento di miglioramento delle proprie competenze professionali e, quindi, di facilitazione nella ricerca di un lavoro per il quale viene richiesta una maggiore qualificazione. Questo incide anche sul piano dei diritti di cittadinanza, nel senso che la formazione può essere considerata una leva per dare concretezza alle affermazioni di eguaglianza e promozione di pari opportunità.

Il campione selezionato, dopo modifiche e miglioramenti progressivi, è stato definito con 50 imprese artigiane dislocate nel territorio di riferimento nelle categorie economiche: carpenteria metallica, impiantistica, enogastronomico, edile. I lavoratori intervistati, invece, sono stati in totale 126, costituiti da 80 occupati e 46 disoccupati.

Innanzitutto viene evidenziata l'esigenza di potenziare i servizi e le iniziative volti a favorire lo scambio culturale per evitare atteggiamenti/comportamenti condizionati da pregiudizi. Da questo punto di vista cruciale è il ruolo giocato **dall'Assessorato alla Formazione e Lavoro della Provincia di Benevento** in qualità di facilitatore dell'incontro domanda/offerta di lavoro e di rilevatori delle difficoltà di inserimento dell'immigrato nei processi aziendali. Tutti gli artigiani



coinvolti hanno registrato una certa sintonia sulla necessità di formazione di base e di qualità per i lavoratori immigrati che preveda, oltre all'insegnamento della lingua italiana, anche la conoscenza di quella parte di normativa italiana indispensabile per un consapevole inserimento nel mercato del lavoro, nonché adeguata formazione pratica nei settori economici di riferimento.

Interessanti sono anche le indicazioni relative alla stabilità dei lavoratori immigrati: il 25% delle imprese denuncia un *turn-over* sopra la norma, soprattutto nel settore edile, dovuto soprattutto a cause di tipo economico, residenziale, familiare, motivazionale. Questo incide negativamente sulla realizzazione di efficaci interventi di riqualificazione, i cui effetti sono spesso vanificati da prematuri abbandoni. La stabilità, infatti, permette di investire anche in progetti di riqualificazione con più sicurezza in termini di ritorno concreto.

In sintesi, il quadro descritto esprime la mancanza di un sistema che indirizzi, orienti e supporti nelle scelte e nei percorsi formativi sia le aziende che i lavoratori nella prospettiva comune di riqualificazione professionale finalizzata all'incremento quali-quantitativo produttivo per le prime, al miglioramento delle condizioni economiche per i secondi.

Il capofila ed i partners del progetto **CIM (cittadini/immigrati)**, desiderano, pertanto creare una permanente e stabile rete territoriale che aiuti gli attori a costruire reti virtuose di appoggio (informative, finanziarie, organizzative, di supporto, orientative) in grado di facilitare il ricorso alla formazione (di qualità e possibilmente certificata) sia nelle materie civico/linguistiche, sia nelle abilità tecnico professionali.

### 3.2. Descrizione delle attività progettuali proposte

*Descrivere la proposta progettuale, individuando le azioni, gli obiettivi e le modalità operative per la realizzazione degli interventi.*

*Massimo 2 pagine*



Il progetto **CIM (cittadini/immigrati)**, è un progetto di sistema avente l'obiettivo, mirato e specifico, di promuovere un' occupazione regolare dei cittadini immigrati. L'iniziativa si raccorda con una serie di attività propedeutiche e/o complementari alla finalità occupazionale, quali la conoscenza del territorio, l'accoglienza, i diritti, la formazione di base e la formazione pratica. In sostanza si intende intervenire sul territorio della Provincia di Benevento con l'obiettivo generale di favorire l'integrazione socio economica dei lavoratori immigrati e consentire, attraverso una effettiva conoscenza del mercato del lavoro e delle sue regole, di essere **cittadini** a pieno titolo, titolari di diritti, ma anche consapevoli dei propri doveri.

In questo senso emerge il bisogno di adottare strategie e progetti che inquadrino il fenomeno immigrazione in modo complessivo e di creare le necessarie sinergie tra istituzioni pubbliche ed organismi privati, mettendo in campo azioni mirate a rispondere ai bisogni di inclusione lavorativa dei cittadini immigrati. In tal senso **l'Assessorato alla Formazione e Lavoro della Provincia di Benevento** ha ritenuto fondamentale ricercare delle forme di sinergie, formalizzate mediante protocolli di intesa, con altri interlocutori che operano nel settore al fine di unificare gli sforzi e le competenze per implementare un progetto efficace e veramente incisivo. Il ruolo della rete diventa, nel nostro caso, parte integrante del progetto, a tal punto che, come si esplicherà di seguito, viene definito già in fase di progettazione il ruolo e le attività svolte da ciascuno dei partner. Ovviamente il processo di governance del progetto resta interamente nelle



competenze del soggetto proponente, che, tuttavia, costituirà allo scopo di favorire un migliore coordinamento delle singole azioni un "gruppo di coordinamento" composto da un componente per ogni partners al fine di monitorare e valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi proposti ed eventualmente porre in essere azioni correttive.

Nello specifico il progetto proposto prevede le seguenti azioni, ideate in funzione dell'analisi dei bisogni evidenziata al precedente punto 3.1:

• **AZIONE 1 – SERVIZIO DI ORIENTAMENTO -**

Obiettivo specifico di questa azione è quello di elaborare delle schede sintetiche per ogni immigrato legalmente presente nel territorio della provincia, con una particolare attenzione verso quelli appena arrivati, al fine di "comprendere" l'interlocutore. In particolare le schede saranno finalizzate a: *identificare i desideri e le aspirazioni - le risorse e le potenzialità - i limiti personali* (costituiti dal proprio curriculum, dalla conoscenza della lingua, dal sistema familiare) – *i vincoli e le opportunità* coerenti con il sistema socio economico del territorio di riferimento.

Le Modalità operative di questa azione prevedono che essa sia gestita direttamente dal **soggetto proponente** mediante un team di qualificate risorse umane esperte nelle tematiche dell'orientamento al lavoro. Gli immigrati saranno avvicinati previo colloquio telefonico in cui sarà chiaramente esplicitata la finalità dell'incontro. Al termine di ciascun incontro gli esperti compilano una sintetica relazione in cui evidenziare le caratteristiche socio lavorative di ogni soggetto avvicinato.

• **AZIONE 2 – SERVIZIO DI QUALIFICAZIONE/RIQUALIFICAZIONE -**

Obiettivo specifico di questa azione è quello di analizzare le schede elaborate nel corso dell'azione 1 al fine di raggruppare gli immigrati in gruppi omogenei per qualifiche, competenze, aspirazioni al fine di progettare ed implementare corsi di formazione specifici che abbiano la finalità di fornire un opportuno adeguamento/allineamento delle competenze degli immigrati rispetto agli standard richiesti dal territorio della provincia di Benevento.

Le Modalità operative di questa azione prevedono che essa sia gestita dalla associazione datoriale **CNA** mediante un team di qualificate risorse umane esperte nelle tematiche della formazione al lavoro. Gli immigrati saranno avviati verso attività formative coerenti con la propria qualificazione e coerenti con le richieste del mercato del lavoro. I corsi di formazione comprenderanno sia nozioni di base necessarie per una comune conoscenza delle regole del mercato del lavoro, sia attività formative pratiche, secondo la metodologia di alternanza tra il lavoro di aula e la formazione pratica ormai comunemente diffusa. I corsi saranno svolti in orari compatibili con le esigenze lavorative, o di studio degli immigrati.

• **AZIONE 3 – e - learning -**

Obiettivo specifico di questa azione è quello di fornire ai lavoratori immigrati l'opportunità di "formazione a distanza" da realizzarsi attraverso supporti multimediali e d'informatici.

Le Modalità operative di questa azione prevedono che essa sia gestita dalla associazione datoriale **CNA** mediante un team di qualificate risorse umane esperte nelle tematiche della formazione a distanza. Al fine di ridurre al minimo le difficoltà per coloro che non potessero facilmente disporre di un PC, la **CNA** mette a disposizione degli immigrati che volessero usufruirne le proprie aule di formazione allocate in Benevento e Morcone. In questo modo si ridurranno sia le difficoltà di spostamento, sia le problematiche connesse con un eventuale scarsa conoscenza degli strumenti informatici. Le aule, infatti, saranno sempre presidiate da operatori informatici **CNA**.



• **AZIONE 4 – SERVIZIO DI SUPPORTO CIVICO/LINGUISTICO -**

Obiettivo specifico di questa azione è quello di fornire ai lavoratori immigrati l'opportunità di formazione di base nel settore civico linguistico, nella consapevolezza che, in molti casi, la scarsa conoscenza della lingua italiana, delle consuetudini, delle tradizioni e delle regole basilari di convivenza comunemente accettate possono rappresentare un grave handicap all'inserimento lavorativo.

Le Modalità operative di questa azione prevedono che essa sia gestita dalla **COPERATIVA** mediante un team di qualificate risorse umane esperte nelle tematiche della formazione di base. A tale scopo saranno attivati dei corsi, opportunamente progettati, per insegnare la lingua italiana e fornire gli strumenti basilari per una consapevole vita sociale del lavoratore immigrato e della sua famiglia. In tale contesto la cooperativa fornirà anche un'assistenza psicologica, ove necessaria alla risoluzione di specifiche problematiche, e svilupperà incontri con le famiglie al fine di favorire un pieno e consapevole processo di integrazione. Del materiale elaborato nei corsi di formazione sarà fornito anche supporto multimediale con le stesse modalità sviluppate nell'azione 3. La cooperativa procederà poi alla progettazione ed implementazione di un giornalino, espressamente rivolto al target di riferimento, in cui sarà possibile reperire sia notizie di carattere socio economico (opportunità di lavoro, domanda ed offerta, progetti che insistono sul territorio), sia notizie ed informazioni di carattere più generale, ma comunque esplicitamente finalizzate al target di riferimento

• **AZIONE 5 – SERVIZIO DI REINSERIMENTO LAVORATIVO -**

Obiettivo specifico di questa azione è quello di fornire ai lavoratori immigrati, che abbiano efficacemente terminato il percorso formativo, la possibilità di effettuare un bilancio delle competenze al fine di valutare l'opportunità di ricercare un nuovo lavoro in settori nei quali essi si ritengono più qualificati e d'altro canto, il mercato del lavoro della provincia di Benevento stenta ad offrire profili formativi adeguati.

Le Modalità operative di questa azione prevedono che essa sia gestita dalla **COPERATIVA** di concerto con la **CNA** mediante un team interdisciplinare.

Nello specifico, laddove il bilancio delle competenze elaborato dalla cooperativa dovesse evidenziare necessità di interventi di reinserimento lavorativo in settori diversi, la CNA, procederà a valutare la congruità delle scelte con le esigenze del mercato del lavoro ed eventualmente avviare un processo di ricerca di nuove opportunità di lavoro. In tale contesto non si ritiene che debba essere trascurata la possibilità di avviare attività di lavoro autonomo, alternative al lavoro dipendente. A tale scopo il progetto **CIM** intende mettere a punto un servizio di sportello informativo, offerto gratuitamente da un'Associazione imprenditoriale e da una Cooperativa, che consenta allo straniero interessato all'avvio di un'attività in proprio di analizzare preventivamente la sostenibilità economica del progetto d'impresa e, in seconda battuta, di mettere a punto un business plan che consentisse all'impresa avviata di seguire un percorso virtuoso in grado di farla crescere nel tempo.

• **AZIONE 6 – COORDINAMENTO E VALUTAZIONE -**

Obiettivo specifico di questa azione è quello di coordinare l'intero svolgimento del progetto, nonché porre in essere opportuni sistemi di monitoraggio *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*, al fine di attuare correttivi qualora ci si discostasse dagli obiettivi specifici individuati

Le Modalità operative di questa azione prevedono che essa sia gestita direttamente dal **soggetto proponente** mediante un team di qualificate risorse umane esperte nelle tematiche del monitoraggio.



• **AZIONE 7 – COMUNICAZIONE -**

Obiettivo specifico di questa azione è quello di "informare" il territorio circa le opportunità che si possono sviluppare nella realizzazione del progetto, comunicando attraverso i principali mass media a diffusione locale, nonché mediante i canali istituzionali e la realizzazione di adeguato materiale informativo, tutte le informazioni necessarie

Le Modalità operative di questa azione prevedono che essa sia gestita direttamente dal **soggetto proponente** mediante un team di qualificate risorse umane esperte nelle tematiche della comunicazione.

### 3.3. Modalità di attuazione della rete territoriale

*Descrivere se e come nella pratica sarà attivata la rete territoriale, ovvero descrivere quella già esistente.*

*Massimo 1 pagina.*



Per quanto concerne la rete territoriale, il soggetto proponente ha ritenuto opportuno, date le finalità progettuali precedentemente indicate, formalizzare un accordo di partenariato con soggetti differenti ed a vario titolo operanti nel settore di riferimento.

Le modalità attuative della rete prevedono:

1. Definizione dettagliata del lavoro che ogni partners deve svolgere nel contesto progettuale come identificato nella scheda 3.2;
2. Implementazione di un processo di governance della rete coordinato dal soggetto proponente, con verifiche periodiche quindicinali per tutta la durata del progetto;
3. Coordinamento bimestrale tra i responsabili dei diversi partners al fine di monitorare l'andamento complessivo, la ricaduta territoriale e le eventuali possibilità di costituire una stabile e permanente rete organizzativa che possa operare nel settore oggetto del presente progetto;
4. Azioni di comunicazione degli interventi posti in essere da attuarsi, nel contesto generale del progetto, ma con le modalità specifiche di ciascun partners.

Nello specifico i partners sono:

In primo luogo un'associazione datoriale: **CNA – Confederazione Nazionale Artigianato e PMI – sede di Benevento.**

Si tratta di un'associazione di categoria, su scala nazionale, che nella provincia di Benevento vede associate circa 700 imprese artigiane. Già da anni la CNA opera per favorire l'inserimento degli immigrati nel mercato del lavoro, sia incentivando l'avvio di attività imprenditoriali autonome, sia favorendo l'incontro tra domanda di lavoro da parte degli artigiani iscritti e offerta di lavoro da parte di lavoratori immigrati. Inoltre, mediante la propria struttura di **patronato EPASA** cura tutti gli adempimenti legali necessari affinché gli immigrati operino nel pieno rispetto della normativa in materia.

Nello specifico del progetto proposto il ruolo della **CNA** si giustifica per due



motivi. Da un lato il radicamento nel territorio consente un inserimento effettivo del lavoratore immigrato nella realtà economico produttiva della provincia, di portarlo a conoscere, anche attraverso formazione mirata, le normative e gli adempimenti necessari ad un ingresso a pieno titolo nel contesto socio economico. D'altro canto la connotazione prevalentemente artigiana dell'Associazione consente di valorizzare al meglio le competenze di molti lavoratori immigrati. Infine la **CNA** ha una consolidata esperienza in progetti formazione e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

#### **Cooperativa "SIDUS" – sede di Fragneto.**

Si tratta di una cooperativa molto attiva nella zona della valle fortorina che opera nel settore dell'assistenza ai soggetti in difficoltà.

La stessa cooperativa ha una adeguata rete di consulenti che già operano nel settore dell'immigrazione. In particolare sono stati fatti interventi finalizzati a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro (soprattutto nel settore dell'edilizia e dello smaltimento rifiuti, di lavoratori immigrati.

### **3.4. Tempistica della realizzazione**

*Rappresentazione grafica del calendario delle attività mediante diagramma di GANTT (servirsi dell'Allegato 3 al presente modello: "Tempistica per la realizzazione" )*

**Si segnala, inoltre, che tutte le attività dovranno essere concluse entro il 31 ottobre 2009**



#### **3.4.1. Descrizione dell'iter amministrativo**

*Indicare i provvedimenti e pareri eventualmente necessari per lo start-up e le autorità/organismi di rilascio nonché le eventuali criticità riscontrabili in fase di avvio ed in corso d'opera.*

Trattandosi di un progetto finalizzato all'implementazione di servizi immateriali, non esistono particolari criticità riscontrabili in fase di start – up.

Nello specifico si desidera evidenziare che per quanto concerne le attività progettuali che si prevede, come da Budget allegato, affidare in esterno, il soggetto proponente ha già attivato due canali finalizzati:

- per il subbapalto, la provincia di Benevento intende affidare la gestione tecnico/amministrativa del progetto alla Agenzia di Sviluppo "Sannio Europa", ente "in house providing" della stessa provincia, specializzata nella gestione di progetti finanziati con fondi europei;
- per le consulenze di esperti, la provincia di Benevento ha predisposto, e già pubblicato, all'uopo, la selezione di figure professionali secondo la metodologia della costituzione di una short list.

In questo modo si è ritenuto di predisporre tutte le azioni necessarie al reperimento di professionalità esterne al partenariato, necessarie ad un efficace implementazione progettuale ed in grado di apporre un valido supporto.



### 3.5. Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati attesi dal progetto coerentemente con gli obiettivi dell'azione e della priorità della programmazione di riferimento.

Massimo 1 pagina



Le sette azioni previste dal progetto (così come dettagliato al punto 3.2), scaturite dalla rilevazione dei bisogni del territorio, si propongono di perseguire i seguenti risultati :

- Analizzare il fenomeno migratorio al fine di comprendere i propri interlocutori, favorire il processo di integrazione socio economico e promuovere una cittadinanza attiva;
- Favorire un processo di qualificazione e riqualificazione delle r.u. immigrate al fine di compensare degli squilibri nell'offerta di lavoro che, soprattutto in alcune tipologie di produzione con connotazione artigianale, sono evidenziate dal territorio e non compensate dalla offerta di lavoro locale;
- Utilizzare il sistema della formazione a distanza e dell'alternanza aula/lavoro al fine di rendere agevole la partecipazione al progetto ed, al tempo stesso, diffondere anche tra i lavoratori immigrati l'utilizzo delle nuove tecnologie, nella consapevolezza che tale diffusione possa impattare anche sulle PMI in un territorio che è ancora lontano da un effettivo utilizzo dell'ICT;
- Promuovere una reale conoscenza della lingua e cultura italiana al fine di consentire una piena e consapevole integrazione nel contesto socio economico di riferimento;
- Consentire l'avvio di attività di lavoro autonomo da parte di immigrati;
- Dare adeguata visibilità alla progettualità attivata al fine di coinvolgere il maggior numero possibile di imprese e lavoratori immigrati e favorire un processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Si evidenzia che i risultati attesi sono coerentemente in linea sia con la priorità 1, in quanto tendono tutti ad attuare una reale politica di integrazione così come raccomandato dalla U.E., sia con la priorità specifica 3 in quanto tendono a proporre programmi di accoglienza innovativi finalizzati a conciliare una compatibilità tra formazione/accoglienza/lavoro.



### 3.5.1.Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dalla programmazione annuale di riferimento (se pertinenti) e/o prevederne ulteriori ritenuti significativi. Descrivere inoltre le procedure previste per garantire il monitoraggio.



Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al 30/10/2009
Schede di orientamento realizzate, come da azione 1 descritta al punto 3.2	Numero schede	450
Corsi di formazione tecnica attivati come da azione 2 descritta al punto 3.2	Numero corsi attivati	10
Corsi e-learning come da azione 3 descritta al punto 3.2	Numero partecipanti	150
Corsi di formazione civico linguistica attivati come da azione 4 descritta al punto 3.2	Numero corsi attivati	10
Percorsi di riqualificazione lavorativa attivati come da azione 5 descritta al punto 3.2	Numero percorsi attivati	100
Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore atteso al 30/10/2009
Percorsi di inserimento lavorativo attivati nel settore della carpenteria metallica	Numero percorsi attivati e conclusi con successo	10
Percorsi di inserimento lavorativo attivati nel settore della produzione prodotti da forno	Numero percorsi attivati e conclusi con successo	25
Percorsi di inserimento lavorativo attivati nel settore edile	Numero percorsi attivati e conclusi con successo	20
Partecipanti a corsi di formazione civico linguistica	Numero partecipanti	100
Indicatori di impatto	Unità di misura	Valore atteso al 30/10/2011
<u>Impatto specifico</u> : riduzione della discrepanza tra domanda e offerta di lavoro nei settori delle produzioni artigianali	% di riduzione	10%
<u>Impatto globale</u> : incremento del livello di reddito pro capite degli immigrati	% di incremento	5%



<u>Impatto globale</u> : incremento del livello di partecipazione alla vita socio economica dei lavoratori immigrati	% di incremento	20%
--	-----------------	-----

Per quanto concerne le modalità di calcolo degli indicatori riportiamo le seguenti indicazioni:

- indicatori di realizzazione: saranno predisposti appositi registri al fine di misurare la tipologia di corsi attivati, il numero effettivo di partecipanti identificati con firma autografa e le ore di lezione a cui essi hanno partecipato, utilizzando a tal fine i registri comunemente in uso per i corsi di formazione finanziati a valere sul F.S.E.;
- indicatori di risultato: saranno calcolati, ex post, il numero di lavoratori immigrati che desideravano modificare il proprio lavoro all'inizio del progetto, come da schede di orientamento predisposte, il numero di p.d.l. mancanti nelle imprese artigiane e occupati da lavoratori immigrati a seguito degli interventi predisposti, mediante l'implementazione di apposite schede di monitoraggio predisposte dal soggetto proponente;
- indicatori di impatto, saranno predisposti, entro la fine del 2011 relazioni analitiche al fine di misurare la reale incidenza degli obiettivi attesi. A tal proposito è opportuno far notare che è volontà del partenariato di costituire una stabile e permanente rete organizzativa la cui finalità specifica è il perseguimento degli obiettivi di impatto individuati ed il loro Effettivo monitoraggio.



#### 4. Inquadramento strategico programmatico delle attività previste

##### 4.1. Inquadramento delle attività del Fondo

Indicare la Priorità, l'Azione e le attività di riferimento come riportato nello schema sottostante. Si rimanda alla Decisione della Commissione 2007/3926/CE per la consultazione delle Priorità.

Evidenziare la coerenza delle attività proposte con le azioni oggetto dell'avviso e, ove possibile, le eventuali sinergie con altre azioni previste dal medesimo Programma annuale.

Massimo 1 pagina.



PRIORITÀ n. 1 PRIORITÀ SPECIFICA n. 3	
Azione	Attività
<u>AZIONE I</u>	ORIENTAMENTO AL LAVORO, MEDIANTE LA FORMULAZIONE DI SCHEDE CURRICULARI PER CISCUNO DEI SOGGETTI IMMIGRATI AVVICINATI
	ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI SPECIFICI DI CARATTERE CIVICO LINGUISTICO O TECNICO PRATICO

PRIORITÀ n. 1 PRIORITÀ SPECIFICA n. 3	
Azione	Attività
<u>AZIONE II</u>	I LAVORATORI IMMIGRATI, SULLA BASE DELLE SCHEDE CURRICULARI E DELLE ANALISI SPECIFICHE DEI BISIGNI FORMATIVI, SARANNO AVVIATI ALLA FORMAZIONE FINALIZZATA. SE SI EVIDENZIA LA NECESSITA' DI UNA FORMAZIONE FINALIZZATA SULLE MANSIONI GIA' SVOLTE, ESSA SARA' EFFETTUATA DIRETTAMENTE "SUL CAMPO" PRESSO LE AZIENDE, VICEVERSA OVE SI EVIDENZI LA NECESSITA' DI INTERVENTI FORMATIVI STRUTTURATI LA STESSA FORMAZIONE SARA' SVOLTA IN AULA

PRIORITÀ n. 1 PRIORITÀ SPECIFICA n. 3	
Azione	Attività
<u>AZIONE III</u>	LA FORMAZIONE DI BASE IN MATERIE CIVICO LINGUISTICHE O IN MATERIE DI CONOSCENZA DEGLI ASPETTI SOCIO ECONOMICI (NOZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO, MODALITA'



	CONTRIBUTIVE, GESTIONE CEDOLINI PAGA, AVVIAMENTO DI ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO, ORGANIZZAZIONE, ECC) SARA' TRASFERITA IN MODALITA' E LEARNING CON LA POSSIBILITA' DI EFFETTUARE ESERCITAZIONI PRATICHE ON LINE ED AVERE UN TUTORAGGIO PERSONALIZZATO.
<b>PRIORITÀ n. 1 PRIORITÀ SPECIFICA n. 3</b>	
<b>Azione</b>	<b>Attività</b>
<u>AZIONE IV</u>	LA FORMAZIONE DI BASE IN MATERIE CIVICO LINGUISTICHE SARA' ACCOMPAGNA DA UNA ADEGUATA ATTIVITA' DI SUPPORTO FAMILIARE E PSICOLOGICA AL FINE DI CONSENTIRE UNA EFFETTIVA POSSIBILITA' DI INSERIMENTO NEL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E RIDURRE, CONTESTUALMENTE, IL TURN OVER.
<b>PRIORITÀ n. 1 PRIORITÀ SPECIFICA n. 3</b>	
<b>Azione</b>	<b>Attività</b>
<u>AZIONE V</u>	PER COLORO CHE INTENDONO MODIFICARE LA PROPRIA CONDIZIONE LAVORATIVA DA DIPENDENTE A LAVORO AUTONOMO SARA' AVVIATO L'ITER PROCEDURALE NECESSARIO AD OTTENERE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE DALLA REGIONE CAMPANIA, ATTINGENDO DALLE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL PASER E DAL FSE, E CONTESTUALMENTE SI PROCEDERA' A SVOLGERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI (BUSINESS PLAN,



## 5. Quadro finanziario

### 5.1. Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi.

Per la compilazione del Budget servirsi dell'Allegato 5 al presente Modello:

"Modello di budget"



Spese	Entrate
+ Costi diretti (CD)	+ Contributo comunitario
+ Costi indiretti (percentuale fissa dei CD, stabilita nella convenzione di sovvenzione)	+ Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto (comprese le entrate specifiche di cui al punto IV dell'allegato XI della Decisione della Commissione 2008/795/CE)
+ Costi coperti da entrate specifiche (se pertinente)	+ Contributi di terzi (in tale voce rientra il cofinanziamento pubblico nazionale)
	+ Introiti del progetto
<b>= Totale dei costi ammissibili (TCA)</b>	<b>= Totale delle entrate</b>

*Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate.*

*Per la definizione dei costi di cui sopra si rimanda all' Allegato XI "Regole di Ammissibilità delle Spese del Fondo per l'integrazione" Decisione 2008/795/CE*



## 5.2. Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività (servirsi dell'Allegato 4 al presente modello: "Cronogramma di spesa" ).

## 5.3. Sostenibilità futura (se pertinente)

Indicare la previsione dei costi relativi alla sostenibilità dell'intervento in seguito alla conclusione del finanziamento del Fondo individuando le fonti di finanziamento (comunitarie, nazionali, private) a cui si farà riferimento.

Massimo 1 pagina.



E' volontà del partenariato procedere alla costituzione di una stabile e permanente rete organizzativa tra i soggetti coinvolti. A tal fine i partners si impegnano, sin da ora, a sostenere le strutture implementate in virtù del finanziamento ottenuto fino al dicembre 2009.

A partire dal gennaio 2010, i partners si impegnano a valutare i risultati ottenuti, integrare il partenariato con altri soggetti in rappresentanza di ulteriori organizzazioni sindacali e datoriali, nonché di Enti Locali della Provincia di BN particolarmente interessati da flussi migratori e costituire uno "sportello di inserimento socio economico", con caratteristiche miste pubblico/private, da allocarsi presso l'Assessorato alla Formazione della Provincia di Benevento

Di seguito si riportano i costi stimati " regime" e l'eventuale modalità di finanziamento:

Tipologia	Impegno	Costo Annuale	Finanziamento
SPESE GENERALI	12 mesi	36.000,00	ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI PARTNERS = 29.000,00
4 R.U. contratto progetto a	12 mesi	44.000,00	FONDI REGIONALI = 58.000,00
ESPERTI	12 mesi	24.000,00	FONDI MINISTERIALI = 29.000,00
VARIE	12 mesi	12.000,00	
<b>TOTALE ANNUO</b>		<b>116.000,00</b>	<b>116.000,00</b>



## 6. Gestione del progetto

### 6.1. Organizzazione del Gruppo di Lavoro

Rappresentare graficamente l'organizzazione del Gruppo di Lavoro mediante organigramma e descrivere le funzioni assegnate a ciascuna unità. Descrivere inoltre graficamente l'organizzazione dell'eventuale rapporto di partenariato.

### 6.2. Composizione del Gruppo di Lavoro

Indicare, per ciascuna delle unità rappresentate, numero, qualifiche e competenze delle risorse umane che si occuperanno della gestione del progetto.

Numero	Qualifiche	Competenze	Provenienza
1	Project Manager	Esperto nella gestione di progetti complessi in materia di formazione e lavoro	CNA BENEVENTO
4	Artigiani	Esperti nella formazione pratica nei settori meccanico, pasticceria, impiantistica, carpenteria	CNA BENEVENTO
1	Consulente senior	Esperti in finanza agevolata	CNA BENEVENTO
1	Consulente senior	Esperti in formazione in modalità e - learning	CNA BENEVENTO
2	Consulenti senior	Esperti nella realizzazione di CBT multimediali	CNA BENEVENTO
1	Consulenti senior	Esperti nelle politiche attive del lavoro	CNA BENEVENTO
1	Project Manager	Esperto nella gestione di progetti complessi in materia di formazione e lavoro	Cooperativa Sidus
1	Assistente sociale	Esperti nei progetti sugli immigrati e sui soggetti deboli.	Cooperativa Sidus
1	Docente di italiano	Esperti in formazione in lingua italiana	Cooperativa Sidus
1	Formatore junior	Tutoraggio e formazione	Cooperativa Sidus
1	Medico	Esperto in medicina di base	Cooperativa Sidus
1	Informatico	Operatore informatico	Cooperativa Sidus
1	Ragioniere	Esperto in rendicontazione di fondi europei	Cooperativa Sidus
1	Psicologa	Esperto in interventi sui soggetti deboli	Cooperativa Sidus



### **6.3. Procedure di gestione e controllo**

*Descrivere sinteticamente le procedure previste per garantire la gestione della documentazione di progetto e una corretta rendicontazione delle spese*

Al fine di garantire una efficace gestione della documentazione di progetto, nonché una corretta rendicontazione delle spese, il soggetto proponente – Provincia di Benevento/Assessorato alla Formazione e Lavoro, ha ritenuto opportuno, sin da ora, stabilire che, in caso di approvazione del progetto proposto, l'intero sistema sarà subappaltato alla Società "in house providing" della stessa provincia, denominata "Sannio Europa".

In sintesi la procedura di garanzia prevede che l'agenzia "in house" , che è strutturata come un'autorità di gestione, con funzioni operative, ed un'autorità di audit con funzioni di controllo, espliciti tutti i compiti, le funzioni e gli adempimenti puntualmente definiti dai vari organismi di certificazione a livello europeo, nonché dalla ampia normativa in materia. La struttura dispone inoltre di uno specifico programma informatico dedicato

I controlli verranno effettuati sia sui documenti, sia con verifiche a campione, direttamente presso i beneficiari dei fondi di volta in volta erogati. Sarà, inoltre, implementato un sistema per la verifica degli scostamenti dei costi e diffuso, a tutti i partners di progetto, una informativa dettagliata sulle regole da rispettare per una corretta rendicontazione.

L'Agenzia di sviluppo "Sannio Europa", si occuperà, infine, della verifica degli indicatori di valutazione dettagliati al precedente punto 3.5.1



#### 6.4. Procedure per la mitigazione dei rischi

*Descrivere i rischi associati al progetto e come tali rischi saranno mitigati e gestiti.*



Non si prevedono rischi connessi all'implementazione quotidiana del progetto, dato il ruolo, le esperienze e la natura del soggetto proponente e dei partners che aderiscono.

In particolare per quanto concerne il personale qualificato da impegnarsi sul progetto, si tratta, nella maggioranza dei casi, di consulenti o dipendenti delle stesse strutture, la disponibilità a lavorare in tempi ristretti, considerando che il termine è il mese di ottobre 2009, è stata già richiesta ed ottenuta. Per quanto concerne la logistica sia il soggetto proponente, che i due partners hanno strutture ubicate in tutto il territorio provinciale e che, con limitati interventi, possono essere poste a disposizione delle attività progettuali.

Per quanto concerne, infine, i rischi di levitazione dei costi, allo stato attuale sembrano estremamente limitati, data la crisi economica internazionale, comunque, laddove questi si evidenziassero, tutti i partners sono pronti a fronteggiare, ciascuno per la propria quota, gli eventuali maggiori impegni.



## **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO**

Il Beneficiario del progetto ammesso al finanziamento, consapevole che in caso di mancata osservanza l'Autorità Responsabile del Fondo adotterà i provvedimenti conseguenti

### **SI IMPEGNA**

- ad adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- a garantire la regolare comunicazione degli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico, conformemente alle modalità e alla tempistica opportunamente concordata con l'Autorità Responsabile;
- a fornire, su richiesta dell'Autorità Responsabile o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- ad essere sottoposto a controlli amministrativo-contabili in loco dall'Autorità Responsabile ed Organismi di controllo, ovvero da parte della Commissione Europea in sede di Audit;
- a conservare e tenere a disposizione della Commissione Europea, per i cinque anni dopo che la Commissione avrà dichiarato concluso il Programma Annuale, tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione;
- ad adottare un sistema di contabilità separata e informatizzata;
- a richiedere, in caso di aggiudicazione, un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002;
- a rispettare le norme dettate dalla Decisione del Consiglio 2007/435/CE e dalla Decisione della Commissione 2008/795/CE in materia di azioni informative e pubblicitarie.

## Scheda Anagrafica del Progetto

<b>Soggetto proponente</b>	PROVINCIA DI BENEVENTO - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE	
<b>Titolo del progetto</b>	CIM - CITTADINI (IMMIGRATI)	
<b>Costo del progetto (in Euro)</b>	€ 280.810,00	
<b>Localizzazione del progetto (compilare ciò che è attinente)</b>		
	Via e numero civico	ROCCA DEI RETTORI PIAZZA CASTELLO
	Località	BENEVENTO
	Città	BENEVENTO
	CAP	82100
	Regione	CAMPANIA
	Provincia	BENEVENTO
	Altra Provincia - 1	
	Altre Province - 2	
	Stato	ITALIA
	Note	
<b>Priorità</b>		
Priorità 1: Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'Unione europea		
<b>Priorità specifiche</b>		
	Priorità specifica 2: gruppi target specifici	
	Priorità specifica 3: programmi ed attività di accoglienza innovativi	Si
	Priorità specifica 4: dialogo interculturale	
	Priorità specifica 5: coinvolgimento della società ospitante nel processo di integrazione	
<b>Azione</b>	PA 2007 - Azione 2: Favorire la conoscenza del contesto socio-economico e del mercato del lavoro e promuovere attività di orientamento al lavoro e di formazione professionale per favorire l'inserimento degli immigrati nel	

Destinatari	IMMIGRATI E LORO FAMIGLIE IN ITALIA DA NON OLTRE TRE ANNI
Durata (in numero di mesi)	7

## Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente

<b>Denominazione del Soggetto proponente *</b>	PROVINCIA DI BENEVENTO
<b>Natura giuridica *</b>	ENTE LOCALE
<b>Codice fiscale *</b>	9200277063
<b>Partita IVA</b>	9200277063
<b>Indirizzo della Sede *</b>	
Via e numero civico	PIAZZA CASTELLO - ROCCA DEI RETTORI
Città	BENEVENTO
CAP	82100
Regione	CAMPANIA
Provincia	BENEVENTO
Stato	ITALIA
<b>Rappresentante legale *</b>	
Cognome	CIMITILE
Nome	ANIELLO
Codice fiscale	CMTNLL48A03G812L
<b>Referente per la proposta *</b>	
Cognome	VELLECA
Nome	LUIGI
Codice fiscale	VLLLGU50A08A783G
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto proponente)	SETTORE LAVORO
Via e numero civico	Via XXV Luglio, 14
Città	BENEVENTO
CAP	82100
Regione	CAMPANIA
Provincia	BENEVENTO
Stato	ITALIA
Telefono	0824 774701
Fax	0824 774626
E-mail	luigi.velleca@provinciabenevento.it
<b>Sito web del Soggetto proponente</b>	<a href="http://www.provincia.benevento.it">www.provincia.benevento.it</a>

\* Campi obbligatori



**Cronogramma di spesa**

Soggetto proponente		PROVINCIA DI BENEVENTO - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE												Totale
Denominazione del progetto		CIM CITTADINI/IMMIGRATI												
Fase	Attività	Spese previste nel 2009												
		Trimestre 1			Trimestre 2			Trimestre 3			Trimestre 4			
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	Importi in Euro
01	FASE I	ORIENTAMENTO				€ 20.247,15	€ 20.247,15							€ 40.494,30
02	FASE II	QUALIFICAZIONE/RIQUALIFICAZIONE						€ 8.998,55	€ 5.498,55	€ 5.498,55	€ 5.498,55			€ 25.494,20
03	FASE III	E - LEARNING							€ 9.948,07	€ 9.948,07	€ 9.948,07			€ 29.844,21
04	FASE IV	SUPPORTO CIVICO LINGUISTICO						€ 14.998,55	€ 14.998,55	€ 14.998,55	€ 14.998,55			€ 59.994,20
05	FASE V	REINSERIMENTO LAVORATIVO							€ 9.831,41	€ 6.331,41	€ 6.331,41			€ 22.494,23
06	FASE VI	COORDINAMENTO/VALUTAZIONE				€ 6.213,50	€ 6.213,50	€ 6.213,50	€ 6.213,50	€ 6.213,50	€ 6.213,50	€ 6.213,50		€ 43.494,50
07	FASE VII	COMUNICAZIONE				€ 11.798,87	€ 11.798,87		€ 11.798,87		€ 11.798,87	€ 11.798,88		€ 58.994,36
08														€ 0,00
09														€ 0,00
10														€ 0,00
11														€ 0,00
12														€ 0,00
13														€ 0,00
14														€ 0,00
15														€ 0,00
16														€ 0,00
17														€ 0,00
18														€ 0,00
19														€ 0,00
20														€ 0,00
21														€ 0,00
22														€ 0,00
23														€ 0,00
24														€ 0,00
25														€ 0,00
26														€ 0,00
27														€ 0,00
28														€ 0,00
29														€ 0,00
<b>TOTALE</b>													<b>€ 280.810,00</b>	

Soggetto Beneficiario	Nome del soggetto beneficiario PROVINCIA DI BENEVENTO ASSESSORATO ALLA
Titolo del Progetto	Titolo del progetto CIM CITTADINI/IMMIGRATI

BUDGET		
REF	Intestazione	Spese (€)
<b>1. Costi Diretti Ammissibili</b>		
A	Costi del personale	86.500,00
B	Costi di viaggio e di soggiorno	3.450,00
C	Attrezzature	13.060,00
D	Immobili (locazione)	1.750,00
E	Materiali di consumo - forniture e servizi generali	10.700,00
F *	Subappalti	100.000,00
G	Costi derivanti direttamente dalle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario	6.000,00
H	Onorari di esperti	59.350,00
I	Totale Costi Diretti Ammissibili (=A+B+C+D+E+F+G+H)	280.810,00
<b>2. Costi Indiretti Ammissibili</b>		
J **	Percentuale fissa dei costi diretti come stabilito nella convenzione di sovvenzione (max. 20% of I = 56162 €)	0,00%
<b>3. Costi coperti da entrate specifiche (se pertinente)</b>		
K	Costi coperti da entrate specifiche (se pertinente)	-
L	Totale Costi stimati del progetto (=I+J+L)	280.810,00

REF	Intestazione	Entrate (€)
M	Contributo Comunitario	210.607,50
N	Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto (comprese le entrate specifiche di cui al punto IV dell'allegato XI della Decisione della Commissione 2008/795/CE)	31.500,00
O	Contributi di terzi (in tale voce rientra anche il cofinanziamento pubblico nazionale)	38.702,50
P	Introiti del progetto	-
Q	Totale delle entrate (=M+N+O+P)	280.810,00

Control Budget - Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate 0,00 OK

\* Come regola generale i Subappalti non devono avere valore superiore al 40% dei costi diretti ammissibili a meno che non siano debitamente giustificati ed approvati in via preliminare dall'Autorità Responsabile

\*\* La percentuale fissa dei costi indiretti non deve essere superiore al 10% se le attività in subappalto superano il 40% dei costi diretti ammissibili

















Soggetto Beneficiario	Nome del soggetto beneficiario PROVINCIA DI BENEVENTO ASSESSORATO ALLA
Titolo del Progetto	Titolo del progetto CIM CITTADINI/IMMIGRATI

Intestazione	Totale
J Costi indiretti ammissibili	0,00

REF	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01						0,00	
02						0,00	
03						0,00	
04						0,00	
05						0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	

<b>Soggetto Beneficiario</b>	<b>Nome del soggetto beneficiario PROVINCIA DI BENEVENTO ASSESSORATO ALLA</b>
<b>Titolo del Progetto</b>	<b>Titolo del progetto CIM CITTADINI/IMMIGRATI</b>

<b>Intestazione</b>	<b>Totale</b>
<b>K</b>	<b>Costi coperti da entrate specifiche (se pertinente)</b>
	<b>0,00</b>

REF	Nominativo	Dettagli attività	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01						0,00	
02						0,00	
03						0,00	
04						0,00	
05						0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	

<b>Soggetto Beneficiario</b>	<b>Nome del soggetto beneficiario</b> PROVINCIA DI
<b>Titolo del Progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b> CIM CITTADINI/IMMIGRATI

Intestazione		Totale
<b>M-N-O-P</b>	<b>Entrate</b>	<b>280.810,00</b>
<b>M</b>	<b>Contributo Comunitario</b>	<b>210.607,50</b>
<b>N</b>	Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto (comprese le entrate specifiche di cui al punto IV dell'allegato XI della Decisione della Commissione 2008/795/CE)	31.500,00
<b>O</b>	Contributi di terzi (in tale voce rientra anche il cofinanziamento pubblico nazionale)	38.702,50
<b>P</b>	Introiti del progetto	0,00

	Riferimento	Oggetto	Totale	Note
	<b>M</b>	<b>Contributo Comunitario</b>	<b>210.607,50</b>	
01	UNIONE EUROPEA	AZIONE 2 ANNUALITA 2007	€ 210.607,50	CONTRIBUTO PARI AL 75%
	<b>N</b>	<b>Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto</b>	<b>31.500,00</b>	
02				
03	CNA BENEVENTO	IMPEGNO CONULENTE FINANZIARIO	€ 10.500,00	QUADRO H - VOCE 02
04	CNA BENEVENTO	IMPEGNO ARTIGAINI FORMATORI	€ 13.500,00	QUADRO H - VOCE 01
05	COOP SIDUS	IMPEGNO INFORMATICO JUNIOR	€ 4.500,00	QUADRO A - VOCE 07
06	COOP SIDUS	RAGIONIERE	€ 3.000,00	QUADRO A - VOCE 08
07				
	<b>O</b>	<b>Contributi di terzi (contributo pubblico nazionale)</b>	<b>38.702,50</b>	
08	MINISTERO INTERNI	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	€ 38.702,50	13%
09				
10				
11				
12				
13				
	<b>P</b>	<b>Introiti del progetto</b>	<b>0,00</b>	
14				
15				
16				
17				

Note:

